

## RIDUZIONE DELLA SPESA PUBBLICA Il contributo dei serramenti in PVC e gli appalti pubblici

a cura di PVC Forum Italia



Riprendiamo in queste pagine un articolo apparso su alcune riviste del Regno Unito dal titolo "Are your procurement guidelines 'fit for purpose?'". L'articolo, scritto da Sarah Plant - Senior Executive della British Plastics Federation, illustra di come la Direttiva Europea 2004/18/CE viene applicata dagli enti pubblici inglesi

**N**el Regno Unito, la Direttiva 2004/18/CE è stata recepita nel diritto britannico, e quindi nei regolamenti pubblici, nel 2006.

Per "idoneità allo scopo" (*fit for purpose*) dobbiamo intendere sia le prestazioni tecnologiche che le prestazioni ambientali dei prodotti scelti.

Se prendiamo il caso dell'edilizia e delle costruzioni, ci sono diversi modi per misurare le prestazioni ambientali applicabili. Nel Regno Unito, il Building Research Establishment (BRE) ha pubblicato una "Guida Verde" per valutare i prodotti in termini di 'ecoprofilo'.

Ma insieme alle prestazioni ambientali, anche le prestazioni del prodotto durante la fase di utilizzo non dovrebbero essere ignorate.

Per molti prodotti, le prestazioni tecnologiche e ambientali coincidono, come per esempio nel caso dell'efficienza energetica delle finestre che può essere il fattore più significativo sia dal punto di vista dell'ecoprofilo che delle prestazioni del prodotto. Il British Fenestration Rating Council (BFRC) ha valutato le classi delle finestre sottolineando la notevole influenza proprio delle finestre sul rendimento energetico totale di un edificio.

Optando per una finestra con una migliore energia nominale si ha una serie di vantaggi, tra cui risparmio di notevoli quantità di energia (e di emissioni di CO<sub>2</sub> associate) a cui si deve aggiungere un risparmio dei costi a lungo termine proprio dovuto al minor consumo energetico.

Infine, una volta che un prodotto ha completato la sua vita utile, la gestione dei rifiuti è anche una considerazione importante nella "idoneità allo scopo" ed i prodotti che possono essere o sono riciclati hanno un vantaggio.

### I prodotti in PVC

Molti dei prodotti in PVC utilizzati nelle costruzioni mostrano di essere "idonei allo scopo" quando vengono considerate le credenziali ambientali, le prestazioni tecniche e le possibilità/capacità di riciclo e possono



fornire la soluzione migliore per chi vuole ridurre i costi con un minor impatto ambientale.

Per quanto riguarda i costi, la riduzione dei costi usando prodotti in PVC è confermato da molti studi tra i quali ricordiamo quello condotto dal professor Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants che ha confrontato il costo totale di finestre, tubi e pavimenti in PVC con le alternative più comunemente utilizzate.

Allo stesso tempo le credenziali ambientali sono confermate dal programma di sviluppo sostenibile VinylPlus ([www.vinyplus.eu](http://www.vinyplus.eu)). VinylPlus è un decennale impegno volontario dell'industria europea del PVC che in continuazione

con il precedente programma Vinyl2010 ha creato e vuol continuare a creare prodotti sempre più ambientalmente sostenibili. VinylPlus è registrato come un partner della Commissione delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile come riconosciuto nel discorso di apertura del segretario generale dell'ONU, Ban Ki Moon in occasione del vertice di Rio + 20 Terra nel 2012.

Un esempio di ciò è dato dall'ultima edizione della Guida Verde BRE dove gli infissi, i pavimenti e le coperture in PVC hanno tutti raggiunto valutazioni ambientali elevate, ottenendo punteggi di "A+" e "A".

Proprio riguardo agli infissi, la BRE ha assegnato alle finestre in PVC rigido una classe energetica A per gli immobili residenziali e classe energetica A+ per quelli commerciali e una "vita utile" di almeno 35 anni.

Considerando anche la riciclabilità come un fattore importante nella scelta di un materiale allo scopo di salvaguardare l'uso delle risorse e le energie non rinnovabili, l'adozione del programma volontario VinylPlus ha portato a un aumento massiccio nel riciclaggio dei prodotti in PVC. I dati certificati e riportati nel VinylPlus Progress Report 2014 dimostrano come il riciclo del PVC nella EU28 ha raggiunto le 450.000 tonnellate all'anno, verso l'obiettivo delle 800 mila tonnellate all'anno da raggiungere entro il 2020. Sempre il BRE ha valutato che il PVC rigido possa essere riciclato fino a sette volte in un arco temporale di 200 anni.



### **Il PVC: una scelta negli appalti per le autorità locali in UK**

Molti enti del Regno Unito in materia di appalti pubblici sembrano ora preferire prodotti in PVC, rispetto alle altre alternative possibili, proprio grazie alle loro prestazioni tecniche ed economiche superiori, una volta dimostrato che sono "idonee allo scopo" e in regola con i migliori requisiti previsti nei Regolamenti dei Contratti Pubblici.

Esempi recenti li troviamo a Stockton-on-Tees, dove, in base ad una valutazione di costo lungo tutto il ciclo di vita, a parità di costo è stato possibile installare il doppio delle finestre.

Questo fatto è stato poi replicato dal Consiglio cittadino di Brighton & Hove che ha calcolato che per installare finestre, grondaie, pavimenti e cavi in PVC avrebbero potuto avere, nei loro programmi d'investimento, un vantaggio economico di:

- oltre i 30 ml di sterline per acquisto e installazione;
- una riduzione di circa 1,2 ml di sterline nei costi di manutenzione.

Inoltre, un rapporto emesso per il governo scozzese ha anche mostrato che la sostituzione di vecchie finestre con altre moderne in PVC con doppi vetri possono ridurre:

- le perdite di calore attraverso le finestre della metà, per un risparmio di circa 110 sterline/anno sulle bollette;
- una riduzione delle emissioni di equivalenti a circa 720 kg di CO<sub>2</sub>.

Allo stesso modo, i benefici apportati utilizzando prodotti in PVC stanno guadagnando il riconoscimento all'interno di cooperative edilizie locali come, la Watford Community Housing che ha installato 25.000 finestre in PVC di classe A, dicendo che "il programma potrebbe aiutare a ottenere un vero delle emissioni di CO<sub>2</sub> fino a 76.500 tonnellate nei prossimi dieci anni".



### **Fife Council Case Study: appalti sostenibili dalla culla alla tomba**

In Scozia il Fife Council ha dichiarato: "We were able to create a ground-breaking specification which offers major fuel savings, reduced CO<sub>2</sub> emissions, zero waste and environmentally friendly PVC windows which are lighter and stronger than ever before".

Presso la storica regione scozzese di Fife, come parte del piano scozzese di "Zero Rifiuti" (programma lanciato nel 2010), e per attuare gli

standard qualitativi scozzesi, il Consiglio regionale decise di rivedere le proprie specifiche sulla scelta delle finestre e sulle modalità con cui dovevano essere rimosse e smaltite.

L'obiettivo era quello di cercare finestre di classe energetica A con almeno 35 anni di vita utile che permettessero di ottenere sia un beneficio nei costi che un beneficio ambientale. Per raggiungere questo scopo sono stati inseriti nelle richieste d'appalto i seguenti criteri:

- miglior rapporto costo-qualità
- sostenibilità
- efficienza energetica
- riciclabilità.

Dopo due anni di lavoro sono stati in grado di creare una specifica innovativa che permette di ottenere un notevole risparmio di carburante, ridotte emissioni di CO<sub>2</sub> e zero rifiuti.

E tutto questo attraverso l'utilizzo di finestre in PVC a basso impatto ambientale e di classe energetica A, il cui utilizzo, sulla base dei dati messi a disposizione dall'Energy Savings Trust inglese, comporta un risparmio di efficienza del 25%.

Le nuove installazioni di finestre porterà un risparmio di carburante stimato per una casa di tre camere da letto con riscaldamento centralizzato a £ 286 per anno, equivalente a £ 10.010 oltre i 35 anni di vita della nuova finestra, e con una riduzione di 2,29 tonnellate di emissioni di CO<sub>2</sub> all'anno per ogni immobile.

Con l'installazione di queste finestre in tutte le 32.000 case popolari della regione Fife, vi può raggiungere un potenziale di risparmio di emissioni pari all'incredibile cifra di 200.375 tonnellate per tutto il periodo della loro vita.



### **Un altro esempio: intervento realizzato a Friburgo**

La ristrutturazione di edifici residenziali è un passo importante quando si tratta di risparmio energetico e di protezione del clima. Un recente esempio di ristrutturazione è la modernizzazione di otto blocchi di appartamenti, ciascuno contiene 194 appartamenti, in strada "Bissierstrasse", nel quartiere Betzenhausen della città tedesca di Friburgo. Questa attività ha visto sostituire un totale di 1.500 vecchie finestre in PVC con nuove finestre in PVC più isolanti e con prestazioni più

elevate. Le finestre recuperate saranno trattate con riciclaggio meccanico come prevede il sistema di raccolta gestito in tutta la Germania da Rewindo Fenster-Recycling-Service GmbH.

La materia prima recuperata, in questo processo di riciclaggio, può essere reimpiegata nella produzione di nuovi profili di finestre e altri prodotti da costruzione.

### **Seguire l'esempio UK per contribuire alla riduzione la "spesa pubblica"**

Abbiamo ripreso questo articolo per cercare di dare un modesto contributo alla discussione su come ridurre la "spesa pubblica" in Italia in un periodo particolarmente difficile per il nostro paese e come scegliere il materiale giusto che associ basso impatto ambientale a bassi costi durante tutto il tempo di vita in uso dell'articolo acquistato.

La risposta di Sarah a questa domanda è evidentemente positiva: sì, in UK la Direttiva 2004/18/CE è ben applicata e gli enti pubblici fanno le scelte basate su bassi costi calcolati su tutto il ciclo di vita associati con un altrettanto basso impatto ambientale.

Ma avviene la stessa cosa per l'Italia?

Forse in qualche realtà locale questo avviene ma, certamente, dovrebbe avvenire in modo più generalizzato.

Applicare le stesse regole utilizzate in UK in Italia, scegliere articoli e soluzioni tecnologiche che garantiscono i minori costi nel lungo periodo, ci farebbe intraprendere un percorso positivo nella riduzione del spese e nella salvaguardia dell'ambiente.